

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino

Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036

E-Mail: giornonotte@lastampa.it

SATIRA SUBALPINA

«Ciau bale»: per il Tg Thiè a Torino ogni giorno «fioca»

«Vuoi uscire dalla pauta?» aggrede il faccione dello spot. «Vuoi imparare lo stile milanese» e scrollarti dalle spalle i chili di forfora e la tristezza torinese come fa il ragazzo in video? «Allora iscriviti all'Istituto S. Ambros». E c'è la promozione, chi telefona subito avrà in regalo lo «svincolo gonfiabile». Non è uno scherzo, è il serissimo spottone dello sponsor unico e magnifico di «Ciau bale», trasmissione d'alto profilo sabardo che in avvio di scaletta mette l'informatissimo «Tg Thiè» condotto, fra una masticata di chewingum e una rassettata di look, da Simonet-

ta Bho e Sostiene Perera: il finale è una certezza: ogni giorno «a Torino a fioca».

Sono dodici minuti che volano nel programma comico varato da Quartarete agli inizi di febbraio e giunto quasi alla conclusione (repliche poi delle 25 puntate), una striscia a ritmo serrato ideata da Andrea Zalone e completamente autoprodotta da un gruppo di artisti torinesi, ovvero Germana Pasquero, I Soggetti, Riccardo Lombardo, Manlio Pagliero, Giampiero Perone, Beatrice Caggiula, Angela Brusa, Cristian Barbato, Laura Righi e Emanuela Tamietti. «Parecchi



I comici piemontesi nel cast di «Ciau bale» in onda su Quartarete

avevo voglia di fare una sorta di omaggio alla nostra città, al Piemonte, raccontando quello che

che potrebbero essere anche di più» dice Andrea Zalone, ideatore del progetto assolutamente al di fuori dalle consuetudini del palinsesto di Quartarete (tutti i giorni ore 20 e replica ore 23) e che sta avendo un buon successo. «Dopo poche settimane siamo arrivati a 90 mila contatti» dice Gianni Carretta Pontone che si è occupato della regia e del montaggio. «Io

conosciamo meglio» aggiunge Zalone, e per questo l'intento è di non «esportare» «Ciau bale» altrove, come pure di farne nascere uno spettacolo. La cornice c'è tutta, dall'esilarante contadino cuneese alle tre zitellone «peppie» sedute lungo la Cremagliera che porta a Superga, alla soap opera «Sopravvivere» che per raccontarsi non ha bisogno di battute. [t.pl.]